

## Retrofront - Tra terra e mare

### Bando di selezione per la partecipazione al seminario

#### che cos'è Villard?

Dal 1999, Villard è un **seminario itinerante di progettazione architettonica**, a cadenza d'anno accademico, che vede oggi coinvolte, in collaborazione con istituzioni culturali ed enti locali, una selezionata gamma di università, italiane ed estere: le scuole di architettura di Alghero, Ascoli Piceno, Cagliari, Genova, Mendrisio, Milano, Napoli, Palermo, Parigi Malaquais, Patrasso, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia e la scuola di ingegneria di Ancona. Il seminario accoglie **fino a 10 studenti per ciascuna scuola** partecipante, selezionati in base a criteri di merito. Il programma prevede la messa a punto di un **progetto a tema**, che in genere è proposto da amministrazioni comunali o enti analoghi, comunque legati alle realtà territoriali. Il tema viene presentato all'inizio del seminario e sviluppato nel corso delle diverse tappe. Il **viaggio** costituisce la struttura portante del seminario, quale strumento di conoscenza delle città ove il seminario sosta. Durante ogni **tappa**, con l'apporto dei docenti delle facoltà partecipanti, si tengono incontri, lezioni, conferenze, visite guidate e mostre. Ciascuna tappa dura 3-4 giorni. Il lavoro di progettazione viene svolto principalmente negli orari che le singole sedi dedicano al workshop. L'itineranza del seminario fa sì che gli studenti entrino in contatto con luoghi fisici e culturali diversi, incrociando **esperienze e conoscenze** con docenti e studenti di altre sedi. Il seminario si conclude con un evento finale: la **mostra**, con la presentazione e premiazione dei progetti migliori. Quale strumento duraturo di memoria e condivisione, viene poi dato alle stampe un **catalogo**, con i lavori degli studenti e gli apporti critici raccolti durante tutto il seminario.

**Retrofront - Tra terra e mare** è il tema di **Villard: 23**, che intende avviare una riflessione progettuale intorno al tema dello sviluppo urbano della città di **Cagliari**, fondato sui forti caratteri ambientali che strutturano il territorio, dalle aree umide fino al sistema dei colli, da intendersi come elementi generatori del paesaggio in relazione ai quali si organizza la città storica e sui quali si intende ricentrare la città contemporanea. La zona umida di Santa Gilla, in particolare, viene scelta come ambito di lavoro, laddove sorgeva l'antica Karali Punica, oggi periferia, area frammentata, sovrastata dagli elementi infrastrutturali stradali e ferroviari, nascosta dai grandi edifici artigianali in gran parte dismessi. L'area lagunare si estende per circa 4.000 ettari, un'area in continua trasformazione, i cui

limiti mutano con il cambiare delle condizioni climatiche e degli apporti fluviali, un ecosistema ricco ed al tempo stesso fragile che nel 1996 l'Unione Europea decreta Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.). La laguna, nell'estensione del suo territorio ambientale e infrastrutturale rappresenta l'elemento strategico dell'area metropolitana di Cagliari che accoglie il paradigma di essere espressione del patrimonio culturale, naturale e produttivo della città. Un orientamento strategico verso la rigenerazione urbana non può infatti che comprendere e consolidare il grande potenziale della città di Cagliari in un processo complesso in cui l'architettura partecipa come strumento ed elemento fondante. In questo senso alcuni di questi luoghi hanno la capacità e il ruolo contemporaneo di esser parte strutturale di un processo complesso sottostante, capace di costruire i motivi di coesione di una città frammentata e in profonda trasformazione.

#### come si partecipa a Villard?

Possono partecipare alla selezione per Villard: 23 gli studenti iscritti al **corso di laurea magistrale in Architettura**. Gli interessati devono superare una selezione interna della facoltà di appartenenza. Per partecipare alla selezione bisogna inviare per email **entro le ore 13 del 13 ottobre 2021** un unico documento **pdf (max 5mb)**, in formato **A3**, contenente:

- 1 . **copertina** con intestazione (nome e cognome, numero di matricola, **anno di iscrizione**, indirizzo email, numero di telefono)
- 2 . un **portfolio di progetti**, composto da 12 tavole al massimo (vanno riportate le denominazioni dei workshop o corsi frequentati, con particolare riguardo agli esami progettuali, il nome del docente e, per i lavori di gruppo, i nomi dei colleghi con i quali si è collaborato)
- 3 . **elenco di esami sostenuti con votazione e nome dei docenti**

\* il pdf dev'essere inviato all'indirizzo mail: **domenico.potenza@unich.it**

#### crediti formativi universitari (CFU)

Agli studenti iscritti la partecipazione a Villard: 23 darà diritto a crediti universitari per le discipline di Composizione 4 e Urbanistica 3.

per qualsiasi informazione chiamare il Prof. D. Potenza 3473634544

#### responsabile nazionale Villard

Marco D'Annunziis

#### responsabili scientifici di sede

Accademia di Architettura di Mendrisio | João Nunes  
Politecnico di Milano | Andrea Gritti, Filippo Orsini  
Politecnico di Torino | Massimo Crotti  
Università di Cagliari | Giorgio Peghin  
Università di Camerino, Ascoli Piceno | Marco D'Annunziis  
Università di Chieti, Pescara | Domenico Potenza  
Università di Genova | Vittorio Pizzigoni, Davide Servente  
Università di Napoli "Federico II" | Lilia Pagano  
Università di Palermo | Adriana Sarro, Pasquale Mei  
Università di Parigi Malaquais | Maria Salerno  
Università di Patrasso | Georgios A. Panetsos  
Università di Roma Tre | Lorenzo Dall'Olio  
Università di Sassari, Alghero | Massimo Faiferri  
Università Luav di Venezia | Fernanda De Maio  
Università Mediterranea di Reggio Calabria | Rita Simone  
Università Politecnica delle Marche, Ancona | Gianluigi Mondaini

#### comitato scientifico Villard

Carmen Andriani, Francesco Cellini, Pippo Ciorra, Massimo Crotti, Fernanda De Maio, Alberto Ferlenga, Luca Merlini, Georgios A. Panetsos, Lorenzo Pignatti, Sergio Polano, Andrea Sciascia, Roberto Serino, Rita Simone, Ilaria Valente

#### altri docenti

Carlo Atzeni, Samanta Bartocci, Julie Barut, Paolo Bonvini, Lino Cabras, Angela Currò, Maria Lucia Di Costanzo, Matteo Di Venosa, Orfina Fatigato, Davide Ferrari, Maddalena Ferretti, Paola Galante, Nicolas Gilsoul, Giulio Girasante, Santiago Gomes, Simone Guarna, Andrea Iorio, Stefania Leonetti, Michele Manigrasso, Beatrice Moretti, Filippo Oppimitti, Laura Parrivecchio, Adelina Picone, Luigi Pintacuda, Laura Pujia, Fabrizio Pusceddu, Francesco Rotondo, Daniela Ruggeri, Ilaria Tonti

#### Villard: 23

##### 2021

**28-30 ottobre | Cagliari** a cura dell'Università degli Studi di Sassari  
**dicembre | Taranto** a cura dell'Università Politecnica delle Marche  
**2022**  
**gennaio-febbraio | Reggio Calabria** a cura dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria  
**marzo | Parigi** a cura di Università di Parigi Malaquais  
**aprile-maggio | Genova** a cura dell'Università di Genova  
**giugno-luglio | Cagliari** a cura dell'Università degli Studi di Sassari

#### responsabile Villard: 23

Massimo Faiferri

#### coordinamento seminario Villard: 23

Gianluigi Mondaini, Maria Salerno, Davide Servente, Rita Simone

#### organizzazione Villard: 23

Samanta Bartocci, Lino Cabras, Rosa Manca, Laura Pujia, Fabrizio Pusceddu, Francesca Rango

#### sito web

**villard.blog**



## Retrofront - Tra terra e mare

**Retrofront - Tra terra e mare** è il tema di **Villard: 23**, che intende avviare una riflessione progettuale intorno al tema dello sviluppo urbano della città di **Cagliari**, fondato sui forti caratteri ambientali che strutturano il territorio, dalle aree umide fino al sistema dei colli, da intendersi come elementi generatori del paesaggio in relazione ai quali si organizza la città storica e sui quali si intende ricentrare la città contemporanea.

La zona umida di Santa Gilla, in particolare, viene scelta come ambito di lavoro, laddove sorgeva l'antica Karali Punica, oggi periferia, area frammentata, sovrastata dagli elementi infrastrutturali stradali e ferroviari, nascosta dai grandi edifici artigianali in gran parte dismessi.

L'area lagunare si estende per circa 4.000 ettari, un'area in continua trasformazione, i cui limiti mutano con il cambiare delle condizioni climatiche e degli apporti fluviali, un ecosistema ricco ed al tempo stesso fragile che nel 1996 l'Unione Europea decreta Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.).

La laguna, nell'estensione del suo territorio ambientale e infrastrutturale rappresenta l'elemento strategico dell'area metropolitana di Cagliari che accoglie il paradigma di essere espressione del patrimonio culturale, naturale e produttivo della città.

Un orientamento strategico verso la rigenerazione urbana non può infatti che comprendere e consolidare il grande potenziale della città di Cagliari in un processo complesso in cui l'architettura partecipa come strumento ed elemento fondante. In questo senso alcuni di questi luoghi hanno la capacità e il ruolo contemporaneo di esser parte strutturale di un processo complesso sottostante, capace di costruire i motivi di coesione di una città frammentata e in profonda trasformazione.

**sito web**  
**villard.blog**

